

Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia

DETERMINA n. 60 del 25/02/2020

IL DIRETTORE

**Oggetto: Autorizzazione indizione di una procedura negoziata telematica, da espletarsi tramite RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione di “due terreni vitati” siti nei comuni di Susegana (TV) e Spresiano (TV) di proprietà del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia.
CIG: 8224523316**

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 454 concernente la “Riorganizzazione del Settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive integrazioni e modificazioni;

VISTI i Decreti Interministeriali del 1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO l'articolo 12, commi da 1 a 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale è stato soppresso l'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione (INRAN) e sono state attribuite al CRA le funzioni ed i compiti già affidati all'INRAN medesimo ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 454/99 e le competenze dell'INRAN acquisite nel settore delle sementi elette;

VISTA la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 e in particolare l'art. 1, comma 381, primo periodo, che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30/12/2016, prot. CREA n. 10230 del 14/03/2017, con il quale è stato approvato il “Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2017, acquisito con prot. CREA n. 3021 del 26/01/2017 con il quale il Dott. Salvatore Parlato è stato nominato Commissario Straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, a decorrere dalla data del decreto e fino alla definizione della procedura di nomina del Presidente e del Consiglio di amministrazione del CREA e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno dalla data di adozione del decreto;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017, identificato con prot. n. 1165, registrato presso l'Organo di controllo competente e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie Generale n. 76 del 31/03/2017 (S.O. n. 17), con il quale è stato approvato il “Regolamento recante l'adozione dello Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria”;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 80 del 21 aprile 2017 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione temporanea ai Centri di ricerca del CREA con decorrenza 1° maggio 2017, fino alla nomina e relativa presa di servizio dei Direttori dei dodici Centri di ricerca del CREA nominati successivamente all'esito delle procedure selettive di cui al Bando pubblicato sulla GU della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale n. 91 del 18/11/2016;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n° 149 del 27 aprile 2017 nel quale vengono individuate le sedi in cui si articola ciascuno dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto Piano;

VISTO il Decreto n. 88 del 27/04/17 del Commissario Straordinario del CREA, Dr. Salvatore Parlato di "approvazione disciplinare prima organizzazione - 2017";

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il D.P.C.M. del 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 06/05/2019 al n. 881, con il quale è stato nominato Commissario straordinario del Crea, il Consigliere Gian Luca Calvi per un periodo di sei mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi *"per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione"* l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019;

VISTO il decreto presidenziale n. 24 del 26/6/2017 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direzione del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia a decorrere dal 1/9/2017;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 1152 del 13/11/2019 avente ad oggetto "Aggiornamento relativo al programma biennale (2019-2020) degli acquisti di beni e servizi dei Centri di ricerca e dell'Amministrazione Centrale del CREA per importi pari o superiori a Euro 40.000,00 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016" secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. 14/2018 comprensivo anche del servizio di "Manutenzione e gestione di terreni agricoli (attività di contoterzisti per potatura, cimatura, vendemmia, ecc.)" per il Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia al quale è stato attribuito il Codice Unico d'Intervento (CUI) 97231970589201900167;";

DATO ATTO che con determinazione n. 29 del 05/02/2020 è stata autorizzata la procedura negoziata telematica, da espletarsi tramite RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione di due "terreni vitati" siti nei comuni di Susegana (TV) e Spresiano (TV) di proprietà del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia previa pubblicazione di "Avviso di Manifestazione di interesse" e del relativo allegato A "Format per la manifestazione d'interesse" da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma e del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con importo posto a base di gara pari a € 100.000,00+IVA; il servizio decorrerà dalla stipula del contratto (o dalla eventuale diversa data indicata dal Centro) e avrà termine alla fine delle fasi fenologiche dell'annata agraria della vite;

CONSIDERATO che quello in argomento è un servizio indispensabile per garantire una corretta manutenzione dei terreni (potatura, trattamenti, ecc) per la salvaguardia dello stato conservativo delle collezioni ampelografiche ivi ospitate ai fini degli studi relativi alla identificazione, caratterizzazione, valutazione dei vitigni che rappresentano una delle basi fondamentali della produzione viti-vinicola del Centro;

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (cd. Correttivo);

VISTO, l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. b) del predetto D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., con cui si dispone che *“...per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore (...) alle soglie di cui al l'art. 35 per le forniture e i servizi è possibile svolgere una procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.”*;

VISTE le Linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26.10.2016 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, cui si descrivono le modalità attraverso le quali effettuare indagini di mercato;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come modificato dall'art. 1 comma 130 dalla legge 30.12.2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), con cui si dispone che le pubbliche amministrazioni *“per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro (...) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico”*;

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui *“... le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. [...]”*;

PRESO ATTO che, al momento, non risultano attive Convenzioni Consip per il servizio di che trattasi, alle quali eventualmente aderire;

PRESO ATTO che Consip S.p.A. ha realizzato e gestisce, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico (*c.d. Marketplace*) della Pubblica Amministrazione (*c.d. MePA*), sul quale è possibile effettuare procedure telematiche;

RITENUTO pertanto di avviare una procedura telematica da espletarsi tramite RdO sul MePA, nell'osservanza di quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio sopraindicato da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

VISTO l'avviso pubblico esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse e il relativo allegato A “Format per la manifestazione di interesse”, pubblicati sul sito istituzionale del Crea il 5/2/2020, prot. n. 7215;

PREMESSO che con l'avviso sopra menzionato si è inteso raccogliere le istanze di partecipazione dei soggetti interessati alla partecipazione alla procedura in argomento;

ATTESO che il suddetto avviso ha previsto l'inoltro delle candidature, tramite PEC, entro il 20/02/2020 in ottemperanza ai principi di par condicio, buon andamento, imparzialità e trasparenza;

PRESO ATTO che, come richiesto nell'avviso pubblico summenzionato gli eventuali interlocutori della procedura negoziata telematica potranno essere solo operatori economici che risultano iscritti al bando SERVIZI e nell'area merceologica “Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico” al momento dell'avvio della procedura sulla piattaforma www.acquistinretepa.it;

PREMESSO che allo scadere del predetto termine di presentazione delle candidature, sono pervenute cinque istanze di partecipazione;

DATO ATTO che nella determina n. 29 del 05/02/2020 è stato previsto di invitare alla procedura negoziata di che trattasi tutti gli operatori economici che avranno presentato istanza di partecipazione e che saranno in possesso dei requisiti normativamente prescritti per l'esercizio delle attività oggetto del presente servizio riservandosi il Centro di integrare il numero dei candidati fino alla concorrenza di cinque nel caso in cui non dovessero pervenire almeno cinque istanze di partecipazione estraendoli tramite la funzione di sorteggio presente sul MePA, nel bando di pertinenza relativo al servizio di che

trattasi in applicazione ai principi di economicità, proporzionalità ed efficacia di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VERIFICATO che l'operatore economico Omissis non risulta abilitato al predetto Bando MePA dove sarà avviata la RdO di che trattasi e, pertanto, si ritiene non ammissibile la domanda di partecipazione presentata;

RITENUTO opportuno pertanto, come indicato al paragrafo 11 del suindicato avviso, integrare il numero degli operatori economici da invitare fino alla concorrenza di 5 estraendoli tramite la funzione di sorteggio presente sul MePA nel bando di pertinenza per favorire la massima partecipazione alla procedura di che trattasi, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, imparzialità, parità di trattamento e trasparenza, attivando la funzione sorteggio prevista nel MePA;

DATO ATTO che i nominativi degli operatori economici invitati saranno resi noti solo dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte, in ottemperanza all'art. 53, comma 2, lett. b e comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il quale dispone che nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse non può essere comunicato a terzi o reso noto in qualsiasi altro modo, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

RITENUTO di prevedere negli atti di gara la facoltà di ricorrere, in presenza dei relativi presupposti, all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ex art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

ATTESO che il suddetto affidamento deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, non discriminazione, libertà della concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

RILEVATO che, data la natura del servizio oggetto della presente gara, non sussiste l'obbligo di procedere alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI);

VISTO, l'art. 9 della Deliberazione AVCP n. 111/2012, aggiornata dalla successiva Deliberazione dell'ANAC n. 157 del 17.02.2016, con cui si stabilisce che sono escluse dall'obbligo di procedere alla verifica dei requisiti attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS tutti gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a Euro 40.000,00 svolti mediante ricorso al mercato elettronico;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006), che ha introdotto il contributo di partecipazione alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 65 della suddetta legge n. 266/2005, che dispone che l'ANAC determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

VISTA Delibera dell'ANAC 1377 del 21 dicembre 2016, che, in attuazione della suindicata legge n. 266/2005, stabilisce l'entità della contribuzione dovuta in relazione all'importo posto a base di gara, nonché le modalità e i termini di versamento della contribuzione dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

ATTESO che, in conformità alla suddetta Delibera ANAC n. 1377/2016, a fronte di un importo posto a base di gara "Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000," è previsto un contributo da parte della stazione appaltante pari ad € 30,00 mentre sono esentati dal contributo gli operatori economici;

VISTO l'art. 31, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. rubricato "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni";

VISTE le Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 3, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19.04.2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTA la dichiarazione resa dal RUP relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità per lo svolgimento delle attività relative alla procedura di che trattasi;

CONSIDERATO che la spesa per la fornitura in argomento stimata in un importo massimo di € 50.000,00+IVA graverà sul cap. 2.02.01.09.014 Ob. Fu. 6.00.00.00.00 del bilancio di previsione 2020;

DATO ATTO per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs., non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del Contratto;

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura in argomento;

RITENUTO opportuno provvedere in merito

DETERMINA

Per le considerazioni ed i motivi indicati in premessa:

- di autorizzare l'avvio della procedura negoziata telematica, da espletarsi tramite RdO sul MePA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione di due "terreni vitati" siti nei comuni di Susegana (TV) e Spresiano (TV) di proprietà del CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.. L'importo a base di gara è stimato in € 100.000,00 IVA esclusa; il servizio decorrerà dalla stipula del contratto (o dalla eventuale diversa data indicata dal Centro) e avrà termine alla fine delle fasi fenologiche dell'annata agraria della vite;
- di approvare tutta la documentazione di gara;
- di approvare i criteri di valutazione che saranno presi in considerazione per la valutazione delle offerte e i relativi fattori ponderali (offerta tecnica: punteggio massimo 60 punti - prezzo: punteggio massimo 40 punti);
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dott. Riccardo Velasco, nella qualità di Direttore del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, che curerà i correlati e susseguenti adempimenti di legge se del caso con il supporto dell'Ufficio 3 Negoziale, Patrimonio e Sicurezza del Centro;
- di impegnare la spesa complessiva per il citato servizio per un importo massimo stimato di € 100.000,00 oltre l'IVA, sul cap. 1.03.02.09.012.02 ob.fu. 4.26.99.01.00 del bilancio di previsione del 2020;
- di impegnare la somma di Euro 30,00 per la contribuzione in favore dell'ANAC sul pertinente capitolo nel bilancio di previsione 2020.

Ai sensi dell'art. 29 commi 1 e 2 del DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo internet del CREA e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Direttore
F.to dott. Riccardo Velasco